

IL MENTORE

Bollettino di informazioni per volontari e sostenitori del Programma Mentore



Foto di Christian Carta, Luciano Caldera, Nicola Di Virgilio

IN QUESTO NUMERO

Non smettete mai!

di Daniele Vola

La parola ai Referenti

di Luca Rocca

Il banchetto dei Mentori

di Patrizia Strosio

Arrivederci a Settembre

María Elena Polidoro, *Direttore Nazionale del Programma Mentore*

Anche quest'anno la fine della scuola è arrivata e, mentre per i ragazzi è un momento di gioia perché cominciano le vacanze, per noi Mentori invece comincia un periodo di tristezza perché non potremo né vedere né comunicare con i nostri Telemaco. Il nostro Programma infatti prevede che non ci sia nessun contatto tra Mentore e Telemaco durante le ferie estive. Deve nascere e crescere nel bambino il desiderio di rivedere il suo amico, sapere che lo ritroverà a settembre e con lui a fianco comincerà un nuovo anno di scuola. Il senso dell'attesa, della gioia di rivedersi, di sapere che il Mentore sarà ancora lì per noi dà sicurezza ai bambini e risultati importanti perché queste, che sembrano regole rigide, sono la base del nostro Programma. E ritrovarsi per continuare insieme il percorso intrapreso sarà un piacere e un'emozione, per entrambi.

**BUONE VACANZE
A TUTTI**



Foto di Christian Carta, Luciano Caldera, Nicola Di Virgilio

Non smettete mai! Festa dei Mentori, Milano

Daniele Vola, *Società Umanitaria, Milano*

Il 28 maggio, nel Salone degli Affreschi, alla presenza del Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Milano, Silvio Premoli, si è svolta la Festa dei Mentori: un momento speciale che ha segnato la conclusione di un altro anno scolastico e ha offerto l'occasione per riconoscere pubblicamente il valore del lavoro svolto dai volontari che, ogni giorno, incidono positivamente nella vita di tanti bambini e ragazzi.

L'impegno e la dedizione di queste persone costituiscono il cuore pulsante dell'intero progetto. Di anno in anno, la rete dei Mentori continua a crescere e ad arricchirsi, sostenuta dalla generosità e dalla costanza di ciascuno.

Tra i passaggi più intensi della Festa, Adriana, Mentore storica e veterana del Programma, ha ricevuto un riconoscimento per il suo percorso, consegnato dal Presidente della Società Umanitaria, Alberto Jannuzzelli, insieme al Direttore del Programma Mentore, Milena Polidoro. Accanto a lei, la giovane Flora, che da bambina era stata la "Telemaco" di Adriana, ha espresso il desiderio di diventare Mentore a sua volta. Un gesto che ha avuto il sapore di un vero passaggio di testimone, rafforzato dalle sue parole rivolte a tutti i presenti: "Non smettete mai!"

L'immagine di Adriana e Flora sembra racchiudere un intero significato: lo sguardo di chi ha accompagnato tanti giovani nel loro percorso e quello di chi, cresciuto grazie a quella presenza, si sente ora pronto a restituire. Due volti, due generazioni, un'unica promessa di cura e vicinanza. Un simbolo eloquente della forza e della bellezza di questo Programma.

A partire dal prossimo anno, l'attività si estenderà: i Mentori continueranno ad accompagnare i loro "Telemaco" anche durante il biennio delle scuole superiori, offrendo supporto e orientamento in una fase delicata del cammino formativo.

Con l'augurio di un'estate serena, l'appuntamento è a settembre, quando il percorso riprenderà con nuove energie da dedicare ai quei piccoli amici che ogni giorno meritano ascolto, tempo e presenza.



La parola ai Referenti

Prof. Luca Rocca, Referente Scuola Secondaria Pertini, Milano

Come referente del Programma Mentore presso la scuola Pertini, posso testimoniare l'importanza di questa iniziativa nella vita degli studenti.

L'incontro con un Mentore offre al giovane Telemaco un supporto emotivo fondamentale, migliorando la sua capacità di comunicare e gestire le emozioni. Questo processo favorisce lo sviluppo delle competenze relazionali, dove il Mentore diventa un modello positivo, promuovendo l'ascolto attivo e il rispetto reciproco.

Nella nostra scuola ci sono ragazzi fragili, con problematiche importanti alle spalle, ragazzi con gravi difficoltà in famiglia, famiglie molto numerose, che non riescono a gestire i figli, a seguirli e a supportarli nei problemi che spesso nascono durante l'adolescenza. Molto spesso i ragazzi non si sentono capiti dagli adulti, alzano un muro, sono oppositivi, altre volte sono apatici, spenti e hanno bisogno di uno stimolo o un esempio positivo per risollevarsi.

I professori della scuola Pertini sono accoglienti, professionali, inclini all'ascolto, spesso però si trovano ad affrontare molte situazioni complesse e da soli, durante le normali ore di lezione, di fronte al lavoro giornaliero da portare avanti, non sempre possono, per motivi logistici, gestire al meglio tutte le esigenze dei nostri ragazzi, ed è qui che subentra il Programma Mentore.

Grazie all'incontro settimanale col Mentore, i ragazzi, anche i più chiusi ed introversi, si aprono, si confidano, si sentono visti. L'ascolto attivo e l'empatia sono essenziali per costruire un legame di fiducia. Il rapporto uno a uno, senza la presenza di una valutazione dietro o della paura di un brutto voto, permette al ragazzo di esprimersi con libertà e di essere sé stesso.

Non sempre costruire un rapporto di fiducia è facile ed immediato, a volte è necessario del tempo per creare dei legami stabili e duraturi, ma quando accade è rincuorante. Alcuni ragazzi infatti si sono così legati a questi volontari, che scelgono di sacrificare, pur di vederli, ore di educazione motoria o di altre materie che amano, pur di mantenere quel contatto e quel rapporto umano che si instaura nel corso del tempo.

L'ora trascorsa con il Mentore è un'ora di gioco e svago a volte, di condivisione e riflessione sulla vita e sulla scuola, molte volte funge da sostegno morale e psicologico. Una boccata d'aria per chi non ha nessuno con cui poter parlare.

Investire nel Programma Mentore è importante perché, grazie a questa esperienza, il Mentore supporta il Telemaco non solo nel raggiungimento del successo scolastico ma lo prepara anche a vivere in modo più consapevole e responsabile, affrontando con serenità e determinazione le sfide della vita.

Sapere di avere un adulto su cui poter contare, che è presente per il ragazzo o la ragazza anche solo semplicemente per fare due chiacchiere, è una risorsa importante per la nostra scuola.

Sapere che c'è qualcuno che ha fiducia nelle tue capacità e che è presente per darti una mano, che ti incoraggia e ti sostiene è fondamentale per la crescita personale dei nostri ragazzi.

Un'esperienza positiva e ricca non solo per chi riceve l'aiuto del Mentore ma per il Mentore stesso, perché aiutare gli altri è sempre un dono.



RITAGLIA IL SEGNALIBRO DI
PROGRAMMA MENTORE.

USALO O REGALALO PER
FARCI CONOSCERE!

SCEGLI

PROGRAMMA MENTORE

PER IL TUO

5X1000

CODICE FISCALE

97187670159

*un adulto
per amico*



un'ora che cambia la vita

PROGRAMMA MENTORE

un adulto
per amico

DIVENTA MENTORE

Ogni anno in Italia 100 000 giovani abbandonano la scuola. Per contrastare questo problema sociale basta dedicare un'ora alla settimana del tuo tempo. Come? Diventa Mentore! Il Programma Mentore della Società Umanitaria si basa sulla nascita di un rapporto di amicizia tra un adulto volontario e un bambino bisognoso di un vero amico, che sappia ascoltarlo e divertirsi insieme a lui.



Il banchetto del Programma Mentore Giornata Mondiale del Gioco a Trento (28-29 Maggio)

Patrizia Strosio, Associazione Concura, Responsabile del Programma Mentore a Trento

Il gioco è il cuore pulsante del Programma Mentore. A prima vista può sembrare qualcosa di molto semplice: un'ora alla settimana dedicata al gioco tra un adulto e un bambino, per tutto l'anno scolastico. E in effetti, giocare è un'attività naturale, spontanea, semplice. Ma dietro a quella semplicità si nasconde qualcosa di molto più profondo e potente; il gioco diventa lo strumento principale attraverso cui il Mentore si avvicina a Telemaco, e viceversa. È il linguaggio della relazione, il canale attraverso cui nasce un legame di amicizia autentico e rispettoso.

E allora, quale miglior occasione se non la Giornata mondiale del gioco per far conoscere il Programma Mentore alla cittadinanza trentina?

Per contattare più persone possibili abbiamo allestito un gazebo per due giorni a due passi da Duomo, in Piazza Pasi.

Con un autentico spirito di gruppo, ognuno ha contribuito alla realizzazione: chi ha prestato il gazebo, chi i tavoli, chi ha messo a disposizione i mezzi per installare e disinstallare la postazione, chi la presenza per tante ore, chi ha rifocillato i volontari in piazza...

Il gruppetto dei mentori abili nella tecnica origami hanno fatto tulipani e gigli di carta, che sono stati offerti ai passanti assieme ai fiori in vaso e agli altri gadget. Questo impegno comune ha rafforzato l'intesa e il senso di appartenenza al gruppo, i volontari hanno approfondito la loro conoscenza, andando oltre a quella delle riunioni di gruppo mensili con le nostre due psicologhe, Sandra e Martina, e la responsabile factotum Patrizia, anche loro ovviamente presenti in piazza.

È stata un'esperienza molto interessante e coinvolgente, persone che ci guardavano con diffidenza hanno finito per manifestare interesse, molte hanno lasciato recapiti e offerte. Con nostra grande soddisfazione, abbiamo distribuito tutti i gli omaggi e i volantini, e soprattutto abbiamo raccolto un bel numero di nominativi di persone seriamente interessate al Programma.

Un bilancio positivo sotto ogni aspetto, tanto da non escludere la possibilità che il 28 maggio, "Giornata mondiale del gioco", possa diventare un appuntamento fisso per la nostra città. Ma per il momento ci fermiamo qui e andiamo anche noi in vacanza come i nostri Telemaco.

Buona estate a tutti!!!

CONTATTA IL PROGRAMMA E UNISCITI A NOI



 www.umanitaria.it

Milano | via F. Daverio 7
Roma | via U. Aldrovandi 16
Napoli | piazza Vanvitelli 15
Trento | frazione Sant'Anna, 12

 mentore@umanitaria.it
mentore.roma@umanitaria.it
mentore.napoli@umanitaria.it
programmamentore@concuratrento.it

 02.57968322
06.3242156
081.5780153
3404939335

E RICORDA, PUOI AIUTARCI
SEMPLICEMENTE PARLANDO DI
NOI AI TUOI CONOSCENTI E
AMICI. NON SOTTOVALUTARE IL
POTERE DI UN'INFORMAZIONE
CONDIVISA!

